



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

COMMISSIONE PER L'ATTUAZIONE DELLO STATUTO DI ATENEO

19 DICEMBRE 2012

VERBALE N. 11

Il giorno 19 del mese di dicembre 2012 alle ore 15,30, presso Palazzo Chiaromonte (Steri), su convocazione prot. 92233 del 13 dicembre 2012 del Rettore si è riunita la commissione per l'adeguamento Statutario con il seguente ordine del giorno

1. **Regolamento Generale di Ateneo**
2. **Regolamento mobilità interdipartimentale docenti**
3. **Strutture di raccordo**

Sono presenti: il Rettore, Prof. Roberto Lagalla, il Coordinatore della Commissione, Prof. Francesco Paolo La Mantia, Dott. Marina Allotta, Prof. Marcella Aprile, Prof. Roberto Boscaïno, Dott. Prof. Giovanna Bruno Sunseri, Prof. Daria Coppa, Prof. Manlio Corselli, Dott. Pietro Paolo Corso, Prof. Luigi Dusonchet, Prof. Antonio Gianguzza, Prof. Vito Franco, Prof. Giuseppe Giordano, Dott. Fabrizio Piraino, Prof. Antonino Valenza.

Sono altresì presenti il Pro Rettore Vicario, Prof. Vito Ferro e il Direttore Generale Dott. Antonio Valenti.

Assenti: Dott. Baldassare Canino, Prof. Antonio Giuffrida, Sig.ra Nella Scilabra,

Sono altresì presenti quale componenti della segreteria i Dott. Angelo Neri e Simona Viola.

Constatata la presenza del numero legale, il Rettore dichiara aperta la riunione.

Il Rettore introduce la seduta evidenziando le tappe del processo transitorio con le relative modifiche del regolamento generale d'Ateneo, regolamento contabilità d'Ateneo, il regolamento per la mobilità dei docenti, bozza dei regolamenti dei dipartimenti, linee guida per l'offerta didattica.

~~Bisogna farsi carico di rappresentare aspetti salienti per la creazione delle strutture di raccordo, con una funzione prevalentemente regolamentare.~~

È necessario predisporre delle linee guida per l'offerta didattica, con la definizione delle competenze delle strutture di raccordo, **dei dipartimenti** e dei consigli di corso di studio.

Fa presente che è stata approvata una modifica, assolutamente provvisoria e funzionale alle necessità esistenti del Regolamento di Contabilità ed è stata sollecitato il riscontro dal Ministero.

È stata sollecitata l'emanazione di una circolare per la gestione transitoria dei rapporti tra l'amministrazione centrale e i dipartimenti.

Il bilancio unico prevede le poste a bilancio dei dipartimenti, con voci provvisorie che saranno aggiornate.

Esprime il proprio ringraziamento all'attività svolta dalla Commissione ~~e fa presente che il Ministro Profumo ha stigmatizzato il taglio dell'FFO di 300 milioni di euro.~~

Comunica, inoltre, che il bilancio consuntivo si concluderà con dimezzamento del disavanzo d'Ateneo.

Il Prof. La Mantia fa presente che è necessaria qualche informazione sul personale tecnico amministrativo nei dipartimenti.

Prende la parola il Direttore Generale che fa presente che si procederà ad una conferma per i mesi di gennaio e febbraio degli incarichi dell'Amministrazione centrale e successivamente si affronterà il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

tema della riorganizzazione completa dei dipartimenti ed entro dicembre si procederà all'indicazione dei segretari e dei vicari dei dipartimenti.

La dott.ssa Allotta chiede informazioni sull'organizzazione delle biblioteche e del personale afferente.

Il Direttore fa presente che si procederà, con successivo provvedimento, alla riorganizzazione degli spazi delle biblioteche e del personale.

Alle ore 16,30 si allontana il Rettore ed assume le funzioni di coordinamento della Commissione, il Prof. La Mantia, il quale illustra la proposta di crono programma per le elezioni.

Si apre un breve dibattito sull'argomento, in cui intervengono tra gli altri:

- Il Dott. Corso esprime perplessità sulla data del 20 gennaio 2013 per le indizione dell'elezioni del nuovo SA, nonché sull'indizione delle elezioni dei Presidenti delle C.d.S.
- Il Prof. Boscaino rileva la necessità di acquisire il parere sull'effetto di un eventuale accoglimento del ricorso dinnanzi al Tar. Invita ad una riflessione sulle elezioni delle diverse rappresentanze del Senato Accademico.
- Il Dott. Piraino fa presente che le proposte preliminare delle strutture di raccordo e propone di integrare il crono programma indicando una data in cui si possano formulare le strutture di raccordo in data anteriore alle elezioni del Senato Accademico.
- Il Prof. Dusonchet insiste sull'opportunità di differenziare le fase elettorali.

La Commissione non ha maturato un orientamento unitario sulla modalità elettive delle rappresentanze dei Professori ordinari in Senato Accademico e dà mandato al Prof La Mantia di relazionarne al Rettore di relazionare sull'argomento.

Il Prof. Boscaino ribadisce che non condivide che l'indizione delle elezioni del Senato Accademico sia effettuata prima dell'esito del ricorso al Tar.

Il Prof. La Mantia propone di inserire la proposta preliminare delle strutture di raccordo prima delle elezioni del Senato 20 febbraio o in alternativa per il 15 marzo 2013.

La Commissione approva la proposta di crono programma che di seguito si riporta:

27/11/2012	Delibere CDA e S.A. – nuova organizzazione dipartimentale
1/01/2013	-nuovi Dipartimenti con organi costituiti
1/02/2013	Indizione elezioni nuovo S.A. e avviso pubblico per candidature CdA
20/02/2013	Presentazione candidature del C.d.A. al S.A. per verifica dei requisiti Presentazione proposte di strutture di raccordo alla Commissione per l'adeguamento dello Statuto
25-28 febbraio 2013	Elezioni rappresentanze docenti in S.A.
Marzo	<i>Election day</i> studenti ed elezioni altre rappresentanze in Cda e in Sa
20/03/2012	Verifica dei requisiti candidature per il CdA da parte del S.A.
26/03/2013	Presentazione ufficiale candidature per il C.d.A.
2/04/2013	Indizione elezioni Coordinatori C.d.S.
9/04/2013	Elezioni rappresentanze docenti in C.d.A.
15/04/2013	Elezioni Coordinatori C.d.S.
16/04/2013	Insedimento Sa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

23/04/2013	Insedimento CdA
20/05/2012	-Proposte definitive istituzioni S.R. da parte dei Dipartimenti
04/06/2013	Istituzione S.R. con delibera C.d.A., con parere Sa
entro 15/06/2013	Elezioni consigli S.R
Entro il 20 giugno 2013	Nomina N.d.V. e Collegio dei Revisori
Dal 1 al 30 settembre 2013	Passaggio consegne dalle Facoltà alle S.R.
1 ottobre 2013	Attivazione S.R.

Alle ore 18,00 si allontana la Prof. Coppa

3 Strutture di raccordo

Il Prof. Boscaino illustra la proposta di modifica del Regolamento che di seguito si riporta:

Proposta di ISTITUZIONE (anche con modifica)/ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO per l'Offerta Formativa annuale

La **proposta di istituzione/attivazione** dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale, di Laurea Magistrale a ciclo unico è **predisposta dal Consiglio di Corso di Studio** che la presenta al Consiglio di *Dipartimento di riferimento* che, in quanto tale, è *proponente* (**art.27, comma 4 e art.36, comma 1**).

La **proposta di istituzione/attivazione**, che contiene l'*ordinamento didattico* del Corso di Studio e tutti gli elementi derivanti dalle risorse umane e strutturali e quelli richiesti dalle procedure di accreditamento, deve essere approvato dal Consiglio di Dipartimento proponente (**art.28, comma 2, lettera g**).

La **proposta di istituzione/attivazione** predisposta dal CdS deve contenere i seguenti elementi:

- Elenco dei docenti di riferimento (4 per anno con peso 1) e ipotesi di copertura degli insegnamenti con i docenti del Dipartimento proponente. I piani di copertura teorica faranno riferimento ai compiti didattici istituzionali attribuiti ai Professori (da un minimo di 60 ore, in regime di indisponibilità per il SSD, fino ad un massimo di 80-120 ore in relazione al regime di impegno del professore), ai compiti didattici attribuiti ai Ricercatori e agli affidamenti a titolo gratuito. I suddetti compiti saranno assunti dai docenti sulla base di dichiarazioni scritte di disponibilità;
- ipotesi di utilizzo delle strutture (aule, laboratori) del Dipartimento proponente.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'utilizzazione dei docenti (in forma esclusiva con peso 1 o al 50% con peso 0.5) per ciascun anno accademico del ciclo e la destinazione delle aule e dei laboratori.

Il *Consiglio di Dipartimento* sottopone, ai sensi dell'**art.28, comma 2, lettera g** dello Statuto, <<.....con propria deliberazione, alle Strutture di Raccordo, l'attivazione dei Corsi di Studio>>.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La struttura di raccordo, nel caso fossero necessari altri Docenti oltre a quelli del Dipartimento di riferimento, pone in atto le seguenti azioni:

- a) integra le ipotesi di copertura degli insegnamenti (carico didattico, affidamento a titolo gratuito) con docenti di altri Dipartimenti della SR e formula agli stessi la richiesta di impegno di docenza (**art.33, comma 2, lettera b**);
- b) individua gli insegnamenti per i quali risulta necessario ricorrere a contratti a titolo gratuito (nei limiti della vigente normativa) o retribuito, individua i Dipartimenti (**art.36, comma 3, lettera a**) a cui affidare la procedura di stipula dei contratti;
- c) integra il piano di utilizzo delle strutture.

Il Consiglio della Struttura di Raccordo (**art.33, comma 2, lettera a**) formula l'effettiva *proposta di attivazione* ratificando i compiti didattici e gli affidamenti a titolo gratuito dei Docenti sulla base <<delle indicazioni di afferenza primaria espresse da ciascuno>> (**art.32, comma 3**) contenute nelle delibere dei Consigli di Corso di Studio e dei Dipartimenti interessati o delibera eventuali casi controversi.

Il progetto definitivo del CdS elaborato dalla Struttura di Raccordo (**art.33, comma 2, lettera a**), che contiene anche un piano finanziario per ciascun anno del Manifesto del Corso di Studio, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il CdA, in fase di approvazione della proposta, assume l'impegno del finanziamento richiesto per ciascuno CdS e per ciascun anno accademico.

A chiusura dell'Offerta Formativa resta definito, per ciascun Dipartimento, il costo annuale della docenza.

Nel caso di Corsi di Studio di nuova istituzione (anche per accorpamento) la proposta può nascere per iniziativa di uno o più Corsi di Studio, di uno o più Dipartimenti o della Struttura di Raccordo.

In tutti i casi, il Consiglio della Struttura di Raccordo nomina un comitato ordinatore che predisponde la proposta e un Dipartimento di riferimento.

Fase di ATTUAZIONE dell'Offerta Formativa annuale

Il Consiglio di Corso di Studio è **responsabile (art.36, comma 3)** della attuazione del progetto del Corso di Studio con particolare riferimento ai processi da porre in essere (manifesto degli studi, carriere studenti, esami di profitto, esami di laurea, coordinamento dei programmi, ecc.) e alle procedure di accreditamento.

I Consigli di Dipartimento, ciascuno per gli insegnamenti di propria competenza, in sede di attuazione delle attività didattiche per ciascun Anno Accademico, provvede alla copertura degli insegnamenti che risultavano non coperti nei piani di copertura teorica definiti al momento della proposta di attivazione del ciclo, per i quali la previsione di copertura è decaduta per cessazione dal servizio o per congedo del docente e per gli ulteriori insegnamenti a scelta dello studente (**art.28, comma 2, lettera h**).

I Dipartimenti, pertanto, in sede di attuazione annuale delle attività didattiche, emanano i bandi per la copertura degli insegnamenti scoperti e affidano i suddetti insegnamenti, anche con contratto di diritto privato, sentito il parere del Consiglio di Corso di Studio competente (**art.36, comma 3, lettera a**).

GESTIONE DELLA FASE TRANSITORIA LEGATA ALL'OFFERTA FORMATIVA 2013/14

Periodo	Procedura
Entro Gennaio 2013	Le Facoltà, con apposita delibera, effettuano una ricognizione dei Corsi di Studio "non attivi" (vecchio ordinamento, ordinamento D.M. 509/99 e D.M. 270/04 disattivati) ma con iscritti nell'A.A. 2012/13 e li



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	agganciano a Corsi di Studio attivi
Entro Febbraio 2013	Le Facoltà deliberano un elenco di Corsi di Studio di cui intendono proporre la istituzione/attivazione per il ciclo che inizia nell'A.A. 2013/14, avendo riguardo ai limiti imposti dalla vigente normativa e dalle procedure di accreditamento (Documento ANVUR 24.07.2012). Per ciascun Corso di Studio le Facoltà deliberano un <i>Dipartimento di riferimento</i> (tra i 20 esistenti alla data 1.01.2013)
Entro Marzo 2013	Le Facoltà deliberano la programmazione dell'Offerta Formativa, con tempistica definita a livello di Ateneo e compatibile con la chiusura al 30.6.2013. Le Facoltà deliberano i Consigli di Corso di Studio da rendere operativi nell'A.A. 2013/14. <i>Election day</i> delle rappresentanze studentesche nei Consigli di Corso di Studio. Per la determinazione del numero dei rappresentanti da eleggere si farà riferimento ai componenti del Consiglio di Corso di Studio nell'A.A. 2012/13
Entro Aprile 2013	Bando elettorale per l'elezione del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio Elezione del Coordinatore il cui mandato, comprendente anche lo scorcio 1 luglio - 31 ottobre 2013, dura tre anni accademici (2013/14, 2014/15 e 2015/16)
Entro Giugno 2013	Consegna dei Corsi di Studio ai Dipartimenti; Consegna delle strutture (aule, laboratori, amministrazione) e dei finanziamenti ai Dipartimenti e alle SR
Entro Luglio 2013	I Dipartimenti ereditano, ciascuno per la parte di sua competenza: a) impegni di docenza per come definiti nei piani di copertura teorica approvati unitamente ai Manifesti degli AA.AA. di competenza; b) impegni approvati in sede di proposta di istituzione dei CdS; archivio delle carriere docenti. Le SR ereditano: a) archivio delle carriere studenti dei Corsi di Studio incardinati nei Dipartimenti che concorrono alla SR; b) strutture didattiche (aule laboratori o altro) che le Facoltà non hanno trasferito ai Dipartimenti; c) segreterie didattiche (strutture, personale, uffici) dei Corsi di Studio incardinati nei Dipartimenti che concorrono alla SR; d) locali annessi alle Presidenze e ai Centri CSG; e) quota FFO 2013 ed ogni altro finanziamento con relativi impegni assunti; f) ogni altra competenza non diversamente destinata.

Precisa che la prossima offerta didattica terrà conto delle scelte già assunte dalle Facoltà.

Si apre un dibattito sull'argomento, in cui intervengono tra gli altri:

- Il Dott. Corso evidenzia che la disposizione normativa è in conflitto con la proposta sopra riportata ed auspica che la proposta sia riferita soltanto alla fase transitoria. Ritiene che il *modus operandi* debba consistere nell'attribuire un budget di risorse al dipartimento che è l'unico soggetto deputato alla razionalizzazione delle risorse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- Il Dott. Piraino evidenzia il ruolo del Consiglio di corso di studio e la funzione del Coordinatore del Corso di studio, che è referente di qualità del Corso di studio.
- La Prof. Aprile ritiene indispensabile la interlocuzione tra i dipartimenti per i corsi di laurea e gli stessi corsi di laurea, per garantire la buona amministrazione il coordinatore del CdC di laurea deve essere incardinato nel dipartimento di riferimento. La gestione degli spazi deve essere affidata al dipartimento che gestisce il corso di studio

Nel corso del dibattito alle ore 18,33 si allontana la Dott. Allotta.

La commissione condivide ampiamente il documento, con eventuali emendamenti che saranno trasmessi entro l'8 gennaio 2013.

La seduta è tolta alle ore 19.35

Il Coordinatore
Prof. Francesco Paolo La Mantia